



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC CORTINA D'AMPEZZO

BLIC81800L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORTINA D'AMPEZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10174** del **07/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 22*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 122** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Cortina d'Ampezzo è situato in area montana, lungo l'alta Valle del Boite. La composizione mista delle classi, con alunni di diversa provenienza nazionale, sociale, di reddito, ecc. offre alla scuola la possibilità di sperimentare concretamente azioni di convivenza civile e di educazione alla tolleranza ed al rispetto reciproco. Sperimentare con mano l'incontro con altre culture e con diverse esperienze pregresse, è attuare nel concreto le azioni individuate come fondamentali dall'azione educativa della scuola.

(L'intero territorio vanta una storica vocazione turistica, attorno cui ruotano gran parte delle attività lavorative, soprattutto quelle legate all'artigianato, al settore alberghiero e alla ristorazione. La popolazione è di ceto medio, ma si va sempre più differenziando per motivazioni derivanti dall'immigrazione interna ed esterna).

Vincoli:

Il contesto socio-economico dei paesi sui quali insiste l'IC Cortina risulta caratterizzato da forte dicotomia: a Cortina il contesto socio-familiare appare alto o molto alto; i genitori appartengono a categorie professionali di rilievo, sono professionisti nei vari settori ed hanno una formazione generalmente elevata e specializzata; hanno perciò notevoli possibilità economiche a sostegno della attività curricolari o extracurricolari dei figli. L'Amministrazione Comunale del paese sostiene economicamente la progettualità della scuola. Le famiglie degli alunni delle scuole del Cadore, invece, generalmente appartengono a categorie professionali meno specializzate e sono sostenute da una formazione di livello più basso, con minori possibilità di accedere a corsi pomeridiani o ad opportunità formative di vario tipo. Anche la percentuale di alunni stranieri aumenta, in relazione alla residenza in Cadore. Il back ground delle famiglie incide notevolmente sull'azione didattico-formativa della scuola.

(L'Istituto è formato complessivamente da sette plessi e 8 scuole: due scuole secondarie di primo grado, quattro scuole primarie e due scuole dell'infanzia. I plessi più piccoli sono fondamentali per la permanenza della presenza umana sul territorio, ma incontrano difficoltà specifiche. Molti alunni, per esigenze sportive, turistiche o di salute, frequentano le scuole dell'Istituto solo per una parte



dell'anno scolastico, rendendo necessaria una doppia attenzione, sia in entrata che in uscita . La scuola cerca di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, attraverso un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate).

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il tessuto sociale dei paesi sui quali insiste l'IC Cortina ha vocazione prevalentemente turistica; a Cortina la maggioranza delle famiglie partecipa proficuamente allo sviluppo formativo dei bambini e dei ragazzi. Numerosi e collaborativi gli Stake olders presenti sul territorio, che concorrono al potenziamento dell'offerta formativa, sia attraverso un cospicuo sostegno economico che con collaborazioni progettuali di vario tipo. Le Amministrazioni Comunali sostengono lo sviluppo dell'azione didattica delle scuole, anche fornendo servizio di scuolabus (San Vito, Vodo , Borca) che di autobus urbano (Cortina). Le competenze professionali presenti sul territorio incontrano i bambini ed i ragazzi in numerosi momenti strutturati nel corso dell' anno scolastico e sviluppano in sincronia attività ad ampio raggio, che coinvolgono e potenziano le intelligenze altre.

(Le Dolomiti, patrimonio dell'Umanità riconosciuto dall'Unesco, sono lo sfondo in cui si colloca l'Istituto. Le scuole sono distribuite su cinque comuni: Cortina d'Ampezzo, San Vito, Vodo, Borca e Cibiana di Cadore. Gli studenti provengono anche dai comuni limitrofi. Sul territorio sono presenti varie istituzioni e associazioni significative per la collaborazione con la scuola nel percorso educativo degli studenti: oltre ai servizi territoriali dell'Asl, sono da citare le associazioni sportive, le unioni ladine, le associazioni musicali e le associazioni di volontariato. Risulta fondamentale la collaborazione delle Amministrazioni Comunali sia per il funzionamento generale, sia per il supporto materiale, sia per il finanziamento a molti progetti).

#### Vincoli:

Emerge nuovamente una profonda differenza nel tessuto sociale fra i paesi sui quali insiste l'I.C.

(Molte offerte progettuali giungono all'Istituto da diversi soggetti presenti sul territorio. Le amministrazioni comunali partecipano in diversa misura alle attività di arricchimento dell'offerta formativa).

---

### Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

Ogni plesso dell'IC è dotato di aula informatica, classi con pc, proiettore e lavagna interattiva digitale; si sta completando il percorso di cablaggio in tutti i plessi. Le scuole accedono alle palestre per le lezioni di educazione fisica, tranne la primaria di San Vito, che vi accede a progetto. Le due scuole di Cortina si avvalgono di cospicui finanziamenti dell'Amministrazione Comunale Ampezzana; le scuole del Cadore godono dei contributi dell'Unione Montana e dei Comuni locali. Anche BIM e Banche partecipano al finanziamento dell'offerta formativa delle scuole.

(I plessi scolastici dell'Istituto garantiscono lo svolgimento delle attività scolastiche. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici, fatta eccezione per il plesso di Cibiana di Cadore, collegato alla valle con un minor numero di corse di trasporto pubblico).

**Vincoli:**

Si rileva una differenza rilevante nella disponibilità economica delle scuole di Cortina rispetto a quelle del Cadore. Pertanto i finanziamenti statali o di altri Enti vengono dirottati quasi interamente alle scuole della valle del Boite.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Il personale docente a TI risulta possedere titoli formativi di vario tipo ed ha partecipato, negli anni, a numerose formazioni professionali specifiche; buona parte dei docenti a TI ha frequentato corsi sulla sicurezza e possiede attestazioni di addetto antiincendio, al primo soccorso, al BLS. L'età dei docenti è molto varia: i docenti più esperti lavorano a stretto contatto con neo-assunti (sempre numerosi) e insegnanti a TD, avviando un proficuo scambio di competenze ed abilità.

**Vincoli:**

Il personale in servizio alla scuola dell'infanzia risulta prevalentemente assunto a tempo indeterminato (8 TI, 2TD); alla scuola primaria 28 docenti sono assunti a tempo indeterminato e 19 a tempo determinato; la situazione precipita alla scuola secondaria di primo grado, dove la maggioranza del personale docente è supplente (12TI, 19 TD); il personale ATA vive la stessa difficoltà: dei 4 Amministrativi, una sola è assunta a tempo indeterminato (part-time); i collaboratori



scolastici risultano assunti a tempo indeterminato (6) e 7 a tempo determinato. Ciò causa un continuo turnover e impedisce una reale continuità formativa per gli studenti. Presente un'unica docente di sostegno a TI. IL DSGA e il DS sono entrambi reggenti.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC CORTINA D'AMPEZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BLIC81800L
Indirizzo	VIA DEL PARCO, 13 CORTINA D'AMPEZZO 32043 CORTINA D'AMPEZZO
Telefono	0436863755
Email	BLIC81800L@istruzione.it
Pec	blic81800l@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### "CA' GIOIOSA" CIBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA81801D
Indirizzo	VIA MASARIE' CIBIANA DI CADORE 32040 CIBIANA DI CADORE

#### SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D (PLESSO)

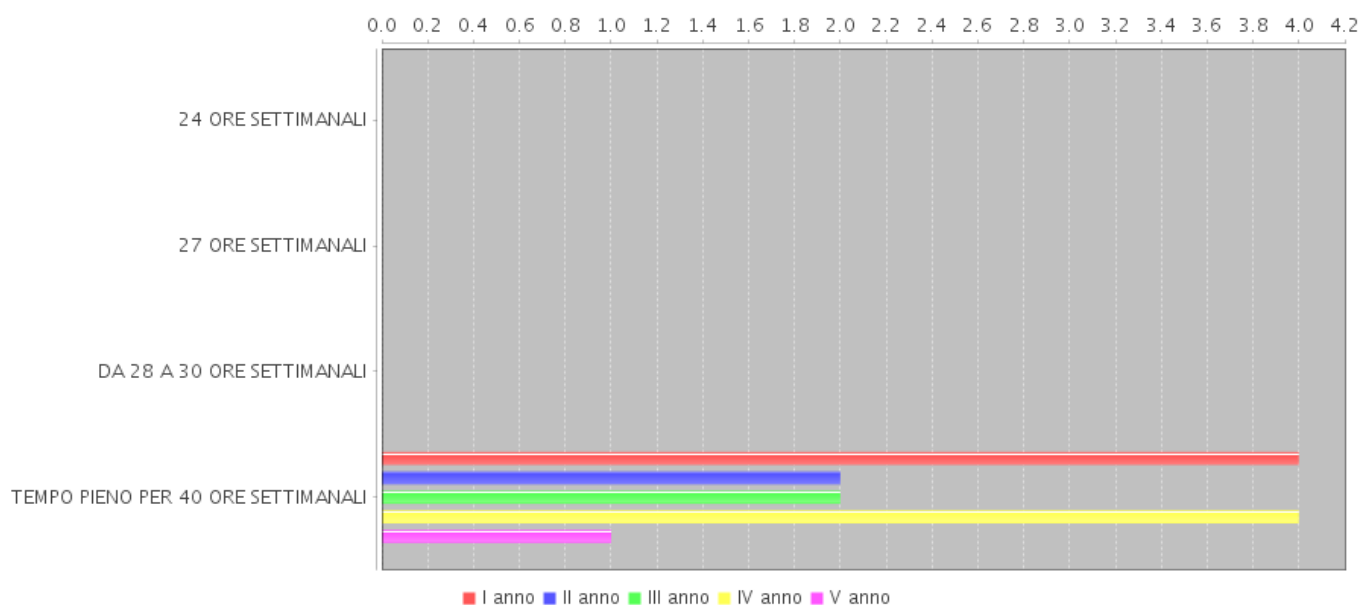
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA81802E
Indirizzo	VIA PELMO, 2/A SAN VITO DI CADORE 32046 SAN VITO DI CADORE



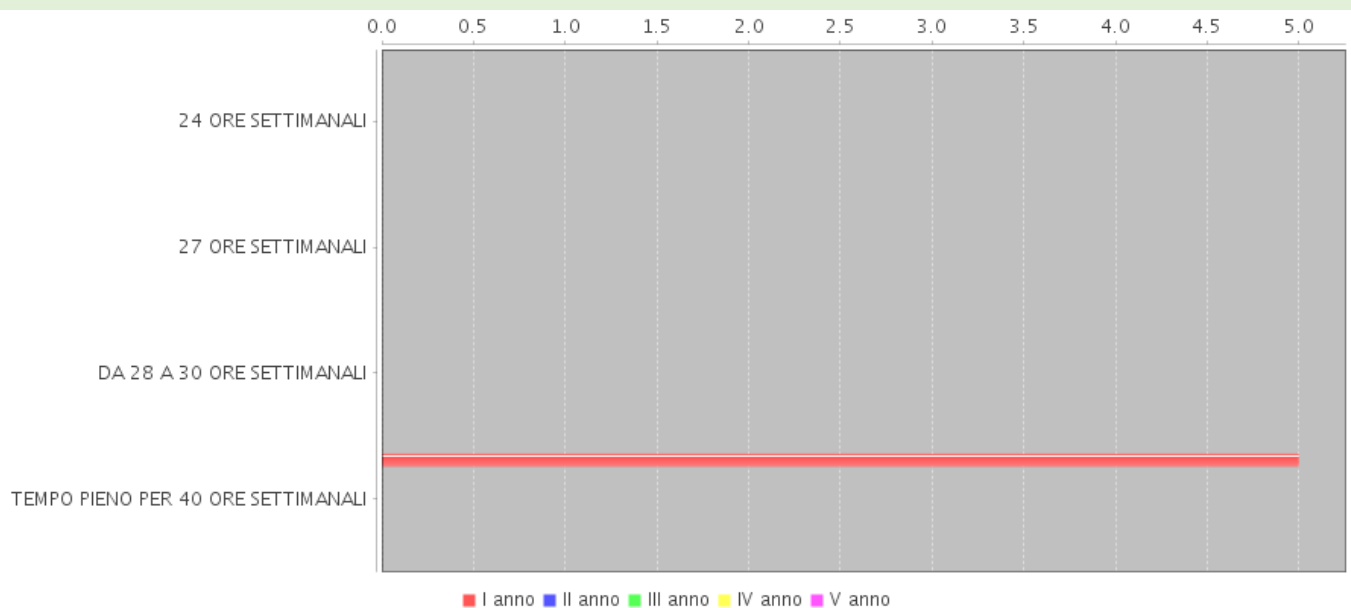
## CIBIANA DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81801P
Indirizzo	VIA MASARIE' - 32040 CIBIANA DI CADORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	13

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

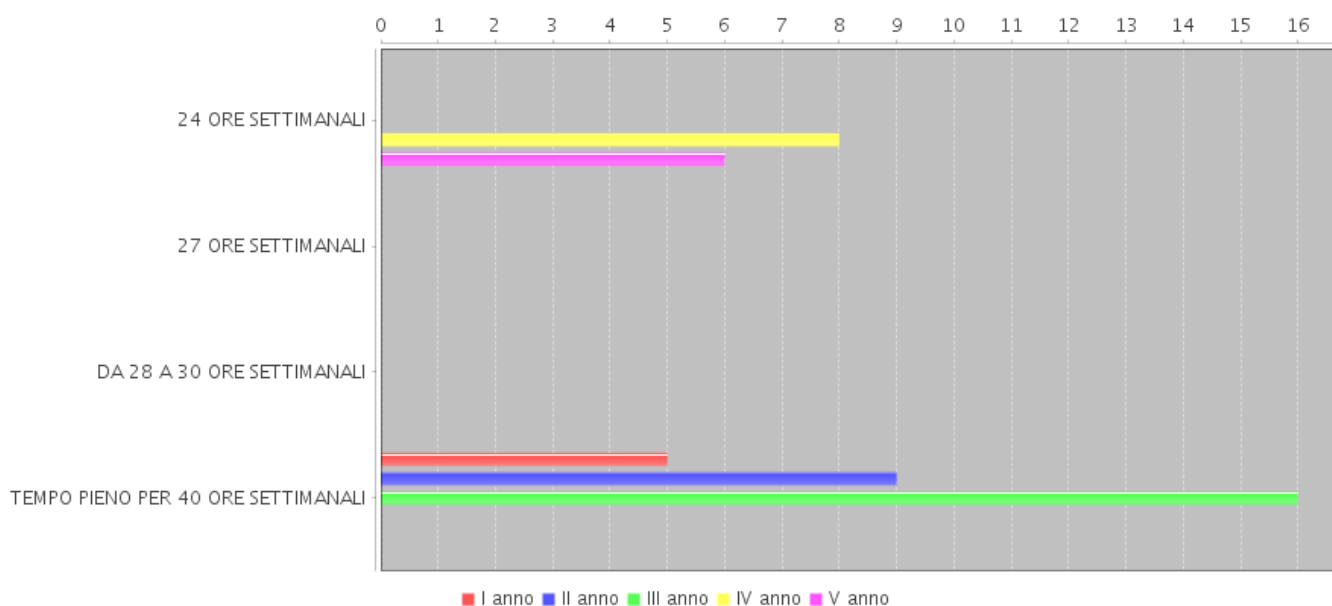




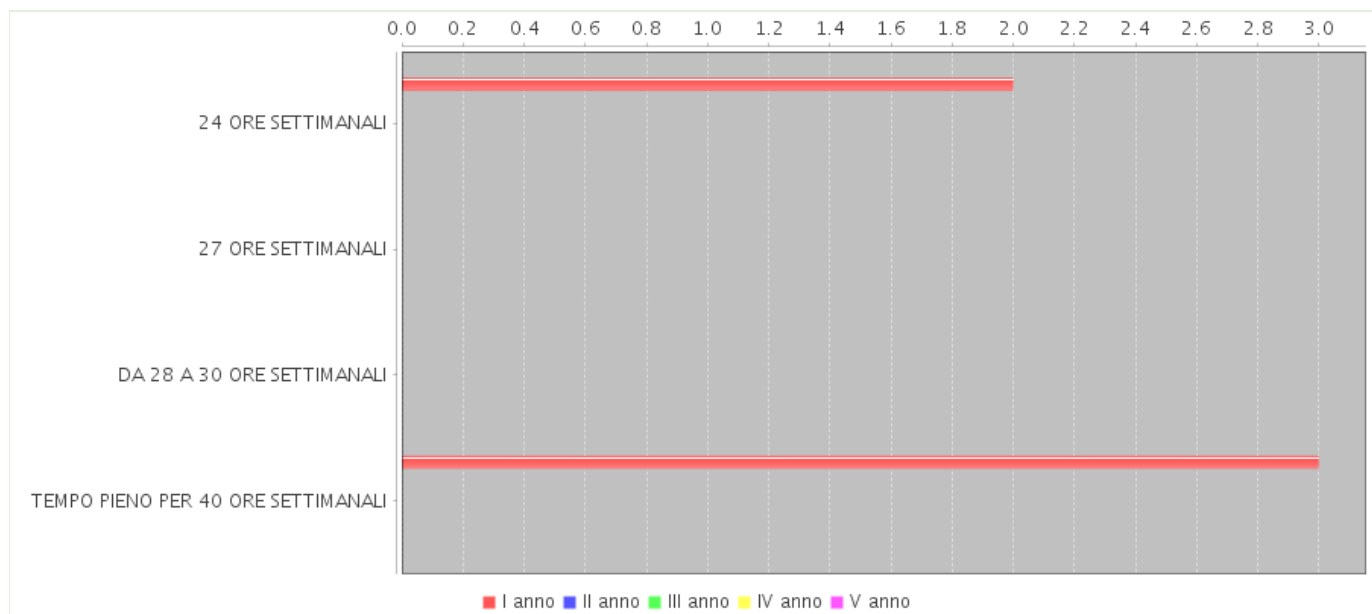
## VODO DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81802Q
Indirizzo	VIA G.P. TALAMINI VODO DI CADORE 32040 VODO CADORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## SAN VITO DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BLEE81803R

Indirizzo

VIA B.V. DELLA DIFESA, 110 SAN VITO DI CADORE  
32046 SAN VITO DI CADORE

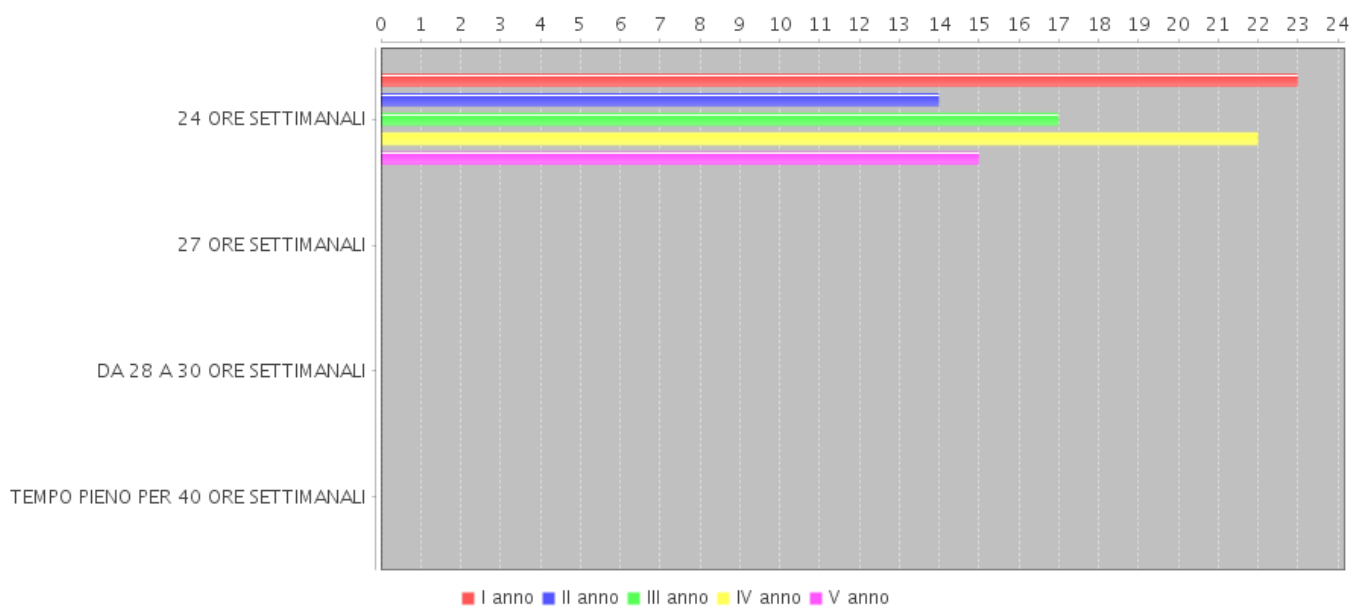
Numero Classi

7

Totale Alunni

91

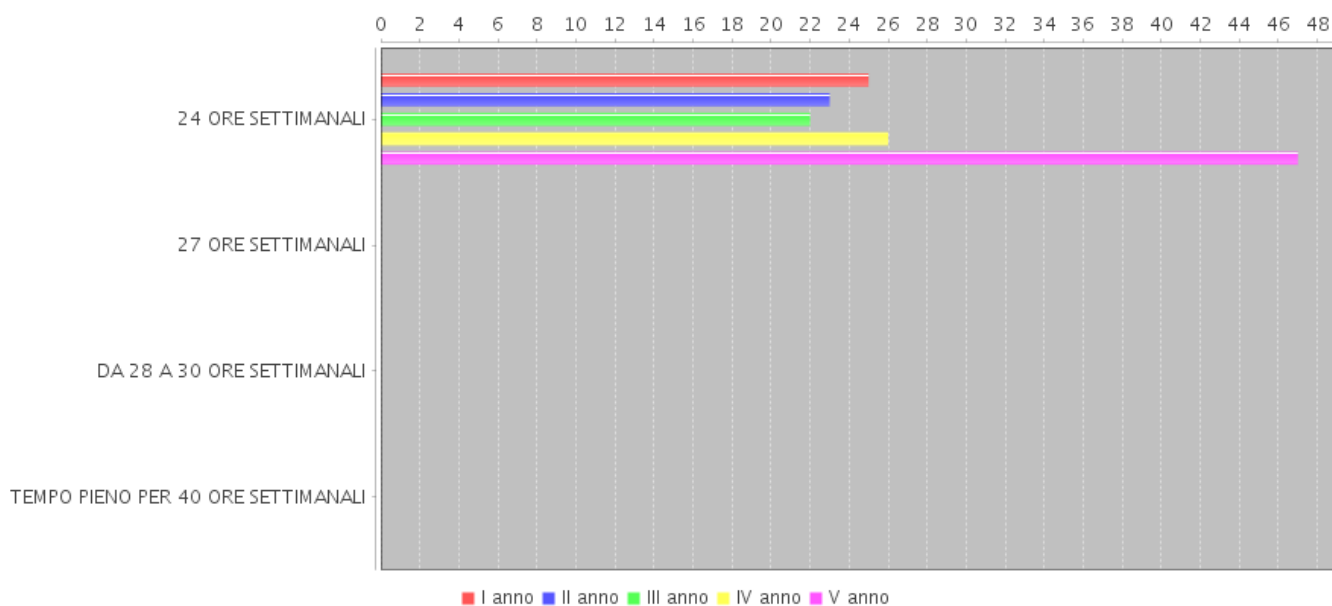
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE81804T
Indirizzo	VIA DEL PARCO, 9 CORTINA D'AMPEZZO 32043 CORTINA D'AMPEZZO
Numero Classi	15
Totale Alunni	143

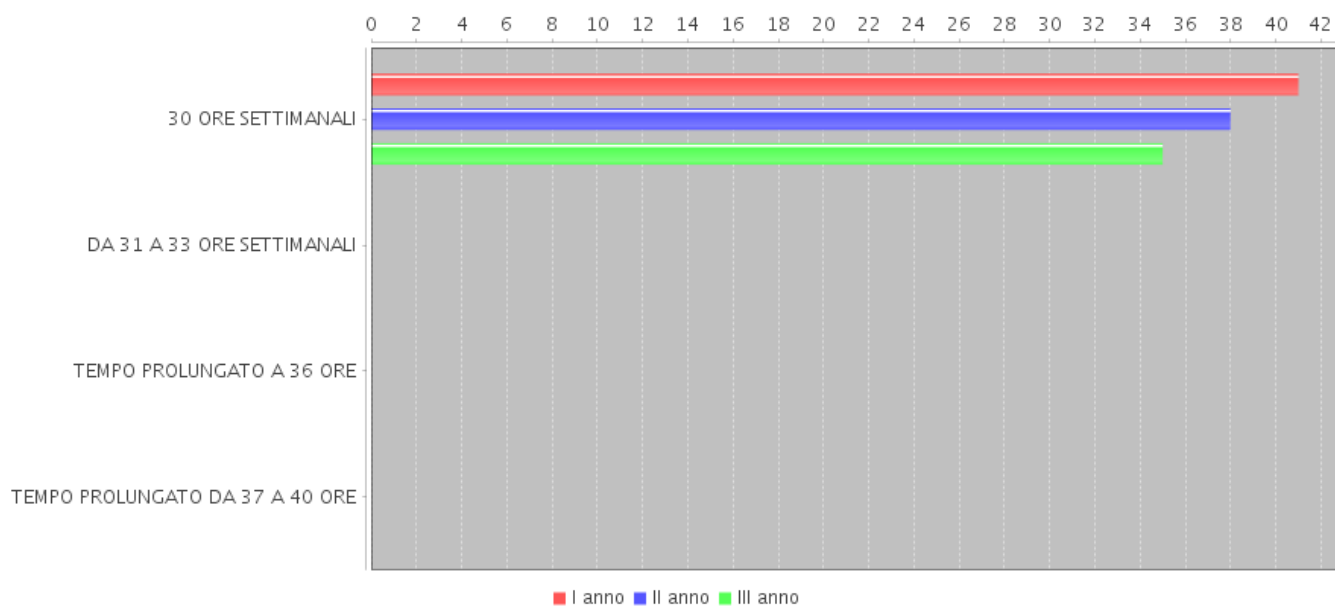
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



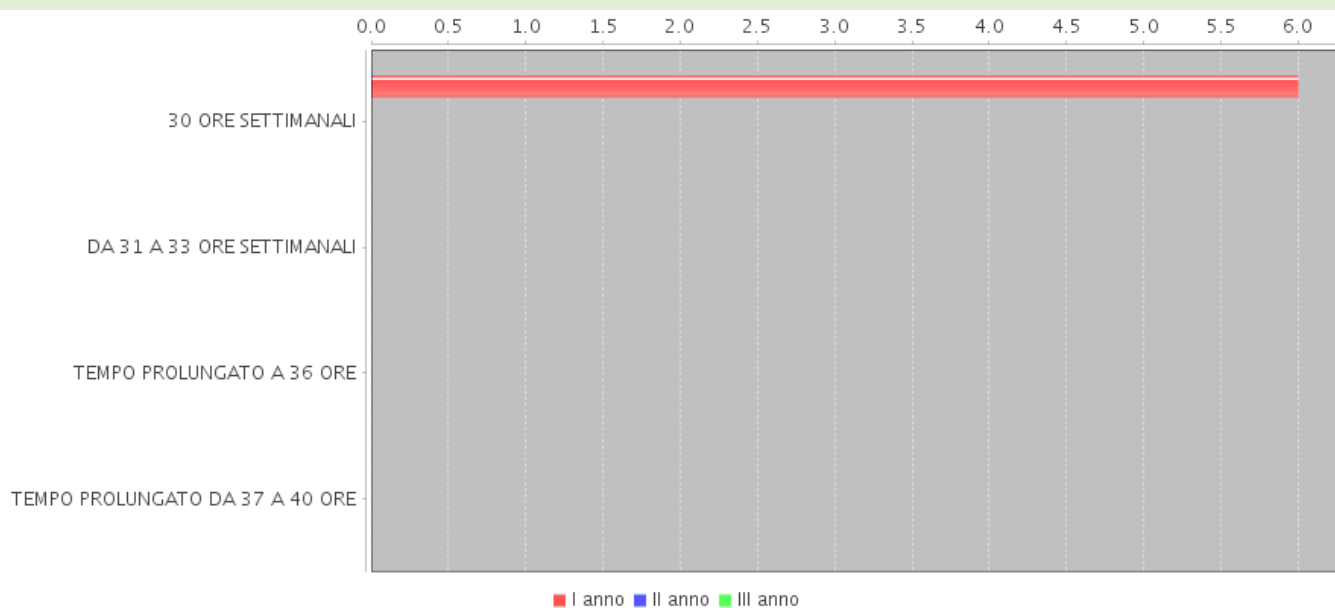
## "R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM81801N
Indirizzo	VIA DEL PARCO, 13 CORTINA D'AMPEZZO 32043 CORTINA D'AMPEZZO
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola

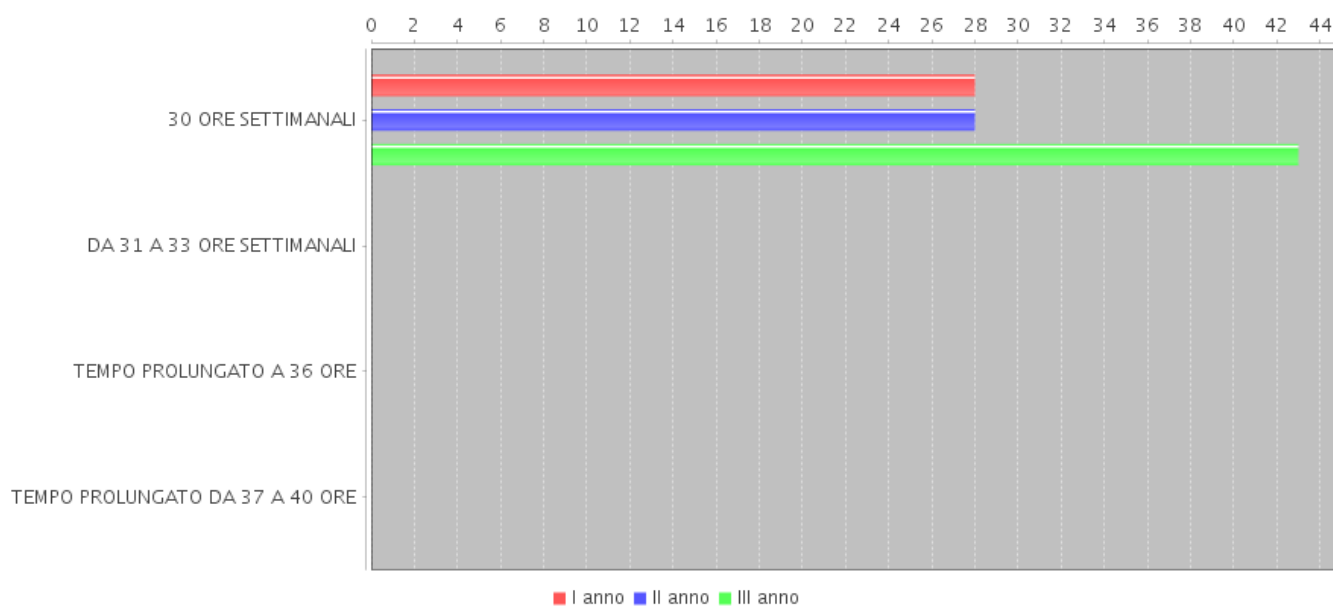


## "P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE (PLESSO)

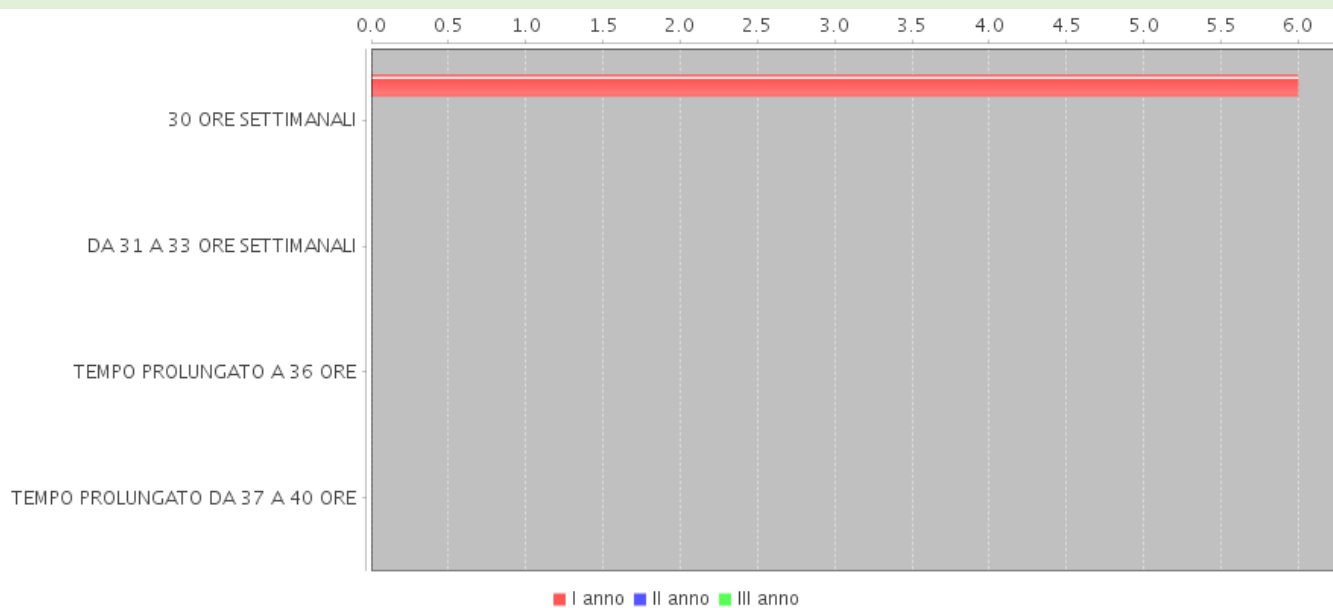
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM81802P
Indirizzo	VIA DIFESA 38/A - 32046 SAN VITO DI CADORE
Numero Classi	6
Totale Alunni	99



### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola







## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informativa	3
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	

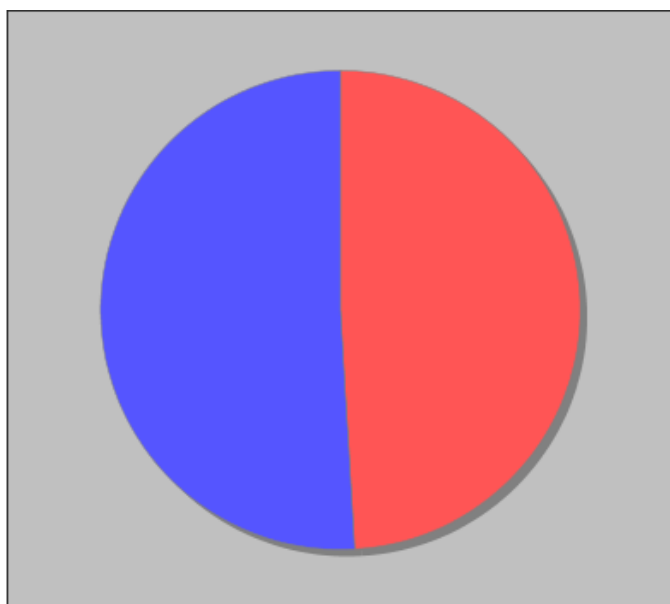


## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	18

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 54

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 32



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola dovrà mettere al centro della propria azione la persona, in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali). Il piano triennale dell'offerta formativa, dovrà avere quale principale obiettivo il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e lo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- educando alla convivenza;
- potenziando le attitudini e sviluppando i talenti degli alunni.

In considerazione del contesto economico e socio-culturale, della realtà locale, degli obiettivi formativi, istituzionali e curriculari, tesi a sviluppare e migliorare l'identità culturale ed educativa



dell'Istituto, le azioni da porre in essere e gli ambiti da potenziare, sono i seguenti:

- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento professionale e culturale del personale scolastico;
- innovazione metodologico-disciplinare, promozione di una progettualità condivisa, di un curriculum unitario di scuola e di una didattica per competenze (competenze di base e trasversali);
- documentazione educativa, scambio di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico;
- attivazione, implementazione e sviluppo di una comunità di pratiche formative, che veda progressivamente coinvolte tutte le figure professionali operanti nell'Istituto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Migliorare le performances all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

#### Traguardo

Abbassare la percentuale di alunni che all'esame conclusivo del Primo Ciclo conseguono la votazione 6 dal 25 % attuale a non piu' del 20% . Portare la percentuale totale di studenti che conseguono le votazioni 8-9 all'esame conclusivo del Primo Ciclo dal 32,8% attuale ad almeno il 35% .

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi quinte nelle prove standardizzate invalsi.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra tutte le classi quinte di scuola primaria, nelle prove standardizzate di italiano e di matematica, attestandosi a un livello inferiore di almeno il 5% , rispetto ai parametri di riferimento nazionale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROMUOVERE COMPETENZE E RAFFORZARE GLI APPRENDIMENTI**

---

Il percorso di miglioramento prevede di superare un' attenzione focalizzata sul raggiungimento di obiettivi prettamente "disciplinari" da parte degli alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze, soprattutto di quelle di cittadinanza, offrendo agli studenti un approccio allo studio diverso da quello "tradizionale", con metodologie didattiche che contribuiscano a rendere l'ambiente di apprendimento stimolante e ad aumentare la motivazione e l'autostima degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Migliorare le performances all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

##### **Traguardo**

Abbassare la percentuale di alunni che all'esame conclusivo del Primo Ciclo conseguono la votazione 6 dal 25 % attuale a non piu' del 20% . Portare la percentuale totale di studenti che conseguono le votazioni 8-9 all'esame conclusivo del Primo Ciclo dal 32,8% attuale ad almeno il 35% .

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Preparare e somministrare prove comuni di competenza disciplinare, in ingresso e finali, con relative tabelle di valutazione.

---

Confrontarsi sui compiti di realtà e stabilire criteri e modalità comuni di rilevazione/valutazione delle competenze, attraverso griglie di valutazione condivise.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attraverso metodologie innovative e una didattica laboratoriale, realizzare percorsi per lo sviluppo e il potenziamento di competenze disciplinari e trasversali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare di laboratori di recupero/potenziamento/percorsi individualizzati.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare incontri periodici di raccordo metodologico didattico per classi parallele.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**





## scuola

Adozione di modalità gestionali aperte alla progettazione anche in rete, con altre scuole, associazioni ed agenzie educative per potenziare l'offerta formativa

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con le professionalità del territorio per la realizzazione di percorsi di supporto/accompagnamento degli alunni, lungo il percorso scolastico.

---

Promuovere una progettualità volta a favorire sia la motivazione all'apprendimento, soprattutto da parte degli alunni in situazione di svantaggio o difficoltà, sia l'acquisizione delle competenze - chiave europee.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Investimento 1) Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola.

L'obiettivo è quello di favorire le attività sportive per le loro valenze trasversali e per la promozione

di stili di vita salutari, al fine di contrastare la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale,

favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il

pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. Per tali ragioni viene mantenuto l'indirizzo

sportivo sperimentale per le classi della scuola secondaria di primo grado, con 2 ore aggiuntive

settimanali di attività fisica- Saranno inoltre cercate risorse per il potenziamento delle palestre delle

scuole.

Investimento 2) I FabLab (Fabrication Laboratory)

Spazi di sperimentazione attiva, all'interno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei quali, mediante tecnologie digitali moderne, si realizzano oggetti reali partendo da modelli virtuali.

Investimento 3) Laboratori specifici

Ambienti di apprendimento strutturati ed

intenzionalmente predisposti dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento, affinché il processo

di apprendimento avvenga secondo le modalità attese, in un ambiente creato per sostenere e

stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni, attraverso interazioni

reciproche fra alunni e fra alunni e docenti.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

**SCUOLA DELL' INFANZIA "CA' GIOIOSA" DI CIBIANA DI CADORE - BLAA81801D**

QUADRO ORARIO: 25 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA DELL' INFANZIA "PAPA LUCIANI" DI SAN VITO DI CADORE - BLAA81802E**

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA DI CIBIANA DI CADORE - BLEE81801P**

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA DI VODO DI CADORE - BLEE81802Q**

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI E 25 ORE SETTIMANALI

CLASSE 5<sup>^</sup> 26 ORE SETTIMANALI (24+2 educazione motoria)

**SCUOLA PRIMARIA "R.PAMPANINI" DI SAN VITO DI CADORE - BLEE81803R**

TEMPO SCUOLA: 25 ORE SETTIMANALI

CLASSE 5<sup>^</sup> 26 ORE SETTIMANALI (24+2 educazione motoria)

**SCUOLA PRIMARIA "DUCA D'AOSTA" DI CORTINA D'AMPEZZO - BLEE81804T**



TEMPO SCUOLA: 25 ORE SETTIMANALI

CLASSI 5^ 26 ORE SETTIMANALI (24+2 educazione motoria)

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "R. ZARDINI" DI CORTINA D'AMPEZZO - BLMM81801N**

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI : ORDINARIO

32 ORE SETTIMANALI: INDIRIZZO MUSICALE

32 ORE SETTIMANALI: INDIRIZZO SPORTIVO SPERIMENTALE

TEMPO SCUOLA- CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia. Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66



Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
Strumento musicale (Chitarra o pianoforte)	1	33

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "P.F. CALVI" DI SAN VITO DI CADORE - BLMM81802P**

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI: ORDINARIO

32 ORE SETTIMANALI : INDIRIZZO MUSICALE

32 ORE SETTIMANALI: INDIRIZZO SPORTIVO SPERIMENTALE

TEMPO SCUOLA- CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia. Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua	2	66



Comunitaria		
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
Strumento musicale (Chitarra o pianoforte)	1	33

### Curricolo d'Istituto

SCELTE FORMATIVE E CURRICOLO DI ISTITUTO Il riferimento principale è costituito dalle Indicazioni Nazionali, liberamente consultabili e scaricabili dal sito [www.indicazioninazionali.it](http://www.indicazioninazionali.it). In una società pluralistica, dinamica e sempre più interculturale, la scuola ha il compito di trovare nuove risposte per una formazione duratura, proiettata verso il futuro. Particolare rilevanza vengono allora ad assumere quelle capacità fisiche, emotive e cognitive e quelle attitudini che consentono agli alunni di reagire in modo adeguato a situazioni sempre nuove. In questo scenario, competenze-chiave come la creatività, la flessibilità, il pensiero integrato, il saper apprendere, lo spirito di iniziativa autonoma, la comunicazione, la cooperazione e la capacità di risolvere problemi costituiscono i nuovi presupposti essenziali per gestire la propria vita con successo, in modo attivo, autonomo, consapevole e costruttivo. Il Curricolo di Istituto è predisposto con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.





I curricula verticali di Istituto, riguardanti le competenze di base e i saperi ritenuti irrinunciabili, sono visibili sul sito della scuola [www.iccortina.edu.it](http://www.iccortina.edu.it).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CA' GIOIOSA" CIBIANA	BLAA81801D
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D	BLAA81802E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIBIANA DI CADORE	BLEE81801P
VODO DI CADORE	BLEE81802Q
SAN VITO DI CADORE	BLEE81803R
DUCA D'AOSTA	BLEE81804T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO	BLMM81801N
"P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE	BLMM81802P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "CA' GIOIOSA" CIBIANA BLAA81801D**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D  
BLAA81802E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CIBIANA DI CADORE BLEE81801P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VODO DI CADORE BLEE81802Q**



24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN VITO DI CADORE BLEE81803R**

24 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DUCA D'AOSTA BLEE81804T**

24 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO  
BLMM81801N - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE BLMM81802P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali.

### Allegati:

Curricolo Educazione Civica IC Cortina d'Ampezzo.pdf





## Curricolo di Istituto

### IC CORTINA D'AMPEZZO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: CIBIANA DI CADORE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi, per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntano allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed



abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall' a.s. 2020/21 ( legge



20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

## Dettaglio Curricolo plesso: VODO DI CADORE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi, per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula



condivisi, che puntino allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall' a.s. 2020/21 ( legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

## **Allegato:**

Curricolo Educazione Civica IC Cortina d'Ampezzo.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SAN VITO DI CADORE**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi,



per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntano allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.



## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020/21 ( legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

## Dettaglio Curricolo plesso: DUCA D'AOSTA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi, per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntino allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake olders.





## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020/'21 ( legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione



degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella scuola Primaria di Cortina d'Ampezzo, ritenendo che conoscere sia indispensabile per apprezzare, rispettare e tutelare la lingua e la cultura ladine, si attinge alla quota dell'autonomia per attuare una progettualità in collaborazione con ULDA e Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**



Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi, per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntano allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall' a.s. 2020/21 ( legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Al link <https://www.iccortina.edu.it/curricoli-materiali/> è possibile consultare i curricula condivisi,



per discipline e classi.

I Dipartimenti lavorano da anni sulla progettazione, e conseguente attuazione, di curricula condivisi, che puntino allo sviluppo di competenze trasversali e all'acquisizione di contenuti ed abilità concordate.

I curricula sono pubblicati sul sito e visibili alle famiglie ed agli stake holders.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo viene rivisto e migliorato annualmente.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'insegnamento di Educazione Civica, divenuto curricolare a partire dall'a.s. 2020/'21 ( legge 20 agosto 2019, n. 92), è volto a identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali atti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la corretta partecipazione degli studenti-cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Esso vuole pertanto promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo

dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Si tratta di un insegnamento trasversale e non disciplinare in senso

stretto; esso è stato infatti pensato in modo interdisciplinare e ricavato, a livello di monte

ore, all'interno dell'orario curricolare: le 33 ore annue previste non si aggiungono infatti al monte ore ordinario, ma vengono attribuite ai docenti contitolari di ciascuna classe.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti sportivi (Primaria Duca d'Aosta)

---

1 - Intelligenza motoria per le classi prime e seconde (4 lezioni per classe): lezioni con il Maestro Mattia Bacchilega. Obiettivi: conoscenza del proprio corpo, coordinamento degli schemi motori, uso espressivo del corpo stesso, soprattutto per mezzo del gioco e dell'utilizzo di codici espressivi non verbali; migliorare l'abilità di fornire una risposta rapida ed adeguata a ogni situazione motoria ed imparare le regole dello stare insieme. 2 - Curling per classi terze, quarte e quinte (4 lezioni per classe). Obiettivi: conoscenza dei movimenti base del curling, conoscenza delle regole base del gioco del curling, saper giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune. 3 - Progetto sviluppo schemi motori di base e capacità coordinative per le classi prime, seconde, terze e quarte (4 lezioni a classe): lezioni con Marco Masini. Obiettivi: i bambini, attraverso una pratica variabile, apprenderanno l'utilizzo degli schemi motori di base in situazioni differenti e si eserciteranno nelle capacità coordinative utilizzando giochi e circuiti training (stazioni a rotazione) in palestra. 4 - Giochi di primavera - Giornata dello sport: staffetta a squadre miste per genere ed età, suddivisa fra prima/seconda e terza/quarta/quinta, nel cortile antistante la scuola o, in caso di pioggia, in palestra. Obiettivo: saper partecipare ad una staffetta/squadra mista accettando l'impegno dei compagni a prescindere dal risultato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Migliorare l'abilità di fornire una risposta rapida ed adeguata a ogni situazione motoria ed imparare le regole dello stare insieme. Miglioramento schemi motori di base e capacità coordinative. Conoscenza dello sport di squadra del curling, sport di Fairplay. (2)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

stadio del ghiaccio

## ● Viaggi d'istruzione (Primaria Duca d'Aosta)

---

1 - Ospitale (classi terze) - 01/06/2023 Obiettivi: conoscere alcune tradizioni del passato rurale di Cortina, conoscere la vicenda biografica di San Nicolò, rapportandola alla cultura e alla tradizione locale, migliorare il livello di socializzazione tra alunni, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. 2 - Museo Archeologico di Bolzano (classi terze) - tra il 17 e il 21 aprile 2023, data da confermare Obiettivi: conoscere le caratteristiche dell'uomo preistorico (Neolitico), facilitare la comprensione degli elementi principali della vita dell'uomo nel Neolitico, fare esperienza di numerosi materiali naturali utilizzati nella preistoria, ricercare e scoprire i materiali tra i numerosi reperti originali conservati nel museo, migliorare il livello di socializzazione tra alunni, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. 3 - Isole della laguna (classi quinte) - 26/04/2023 Obiettivi: conoscere l'ambiente fiume e laguna con navigazione di un breve tratto del fiume Sile, conoscere peculiarità artistiche della basilica di Santa Maria Assunta sull'isola di Torcello, conoscere le modalità di lavorazione del vetro sull'isola di Murano e visita a una fornace, esplorare l'isola di Burano. 4 - Mostra Tutankamon e l'Antico Egitto a Venezia (classi quarte) - tra il 17 e il 21 aprile 2023, data da confermare Obiettivi: conoscere le caratteristiche principali della Civiltà Egizia, capire e conoscere la grande quantità e l'importanza delle testimonianze giunte fino a noi, facilitare la comprensione degli aspetti fondamentali della cultura egizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisire un comportamento civilmente corretto. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli. Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Saper leggere il patrimonio culturale artistico. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Sviluppare la capacità di leggere l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetti Educazione Civica (Primaria Duca d'Aosta)

---

- "Amici Carabinieri" (tutte le classi) - 25/11/2022 Visita alla caserma dei Carabinieri di Cortina d'Ampezzo in un'ottica di avvicinamento e conoscenza reciproca, che possa favorire il ricorso sereno all'Arma in caso di ogni evenienza. Obiettivi: mirare alla costruzione di un atteggiamento di fiducia e di serenità nei confronti della divisa, conoscere ruoli e attività dei carabinieri, approcciare ai concetti fondanti di legalità, rispetto delle norme. 2 - "Cittadini attivi" (classi quinte) - novembre 2022 Visita al Comune di Cortina d'Ampezzo. Obiettivi: conoscere i principali organi e funzioni del Comune in cui viviamo, ampliare la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi e favorire la loro partecipazione attiva per il miglioramento dell'ambiente in cui vivono, stimolare il senso di appartenenza ad una Comunità, conoscere il Comune come organo amministrativo che realizza il pubblico interesse, all'interno della realtà del proprio territorio, scoprire il funzionamento della "macchina comunale". 3 - "Festa del bosco" (tutte le classi) - primavera 2023, data da definire Uscita in località da definire, con le Regole - gestori del parco. Obiettivi: conoscere il territorio (toponomastica e flora).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Approccio ai concetti fondanti di legalità e rispetto delle norme. Consapevolezza dei propri diritti/doveri nel rispetto degli altri. Maggiore sensibilità nel sentirsi "piccoli cittadini attivi". Valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, consentendo a tutti di essere protagonisti, creando relazioni di confronto e collaborazione con i pari e con gli adulti, nel rispetto delle regole della convivenza democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Artefatto (Primaria Duca d'Aosta)

---

Progetto Artefatto (classi quarte e quinte) - febbraio e marzo 2023 Laboratorio di carattere pratico con utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche. Obiettivi: osservare e descrivere un'immagine o un'opera d'arte, interpretare e rappresentare la realtà anche attraverso la copia dal vero, creare il volume con varie tecniche e strumenti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Stimolare nei ragazzi l'amore per l'arte e la loro creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● Progetto Ladino (Primaia Duca d'Aosta)

---

"Anpezo el nosc paes: precuron ra so parlada ladina, el so saé" - (classi quinte) - 7/14/21 dicembre 2023 Attività per tutelare e custodire il patrimonio linguistico e culturale del popolo ampezzano, valorizzando l'appartenenza ad un gruppo etnico-linguistico di minoranza storica, attraverso un laboratorio teatrale. Obiettivi: conoscere le proprie radici per arricchirsi culturalmente, accogliere le diversità della società odierna., incentivare e tenere vivo l'uso delle lingue di minoranza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Consapevolezza dell'importanza della minoranze linguistiche. Rispetto degli altri. Maggior sensibilità nel sentirsi corresponsabile della qualità del prodotto finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● Progetti Scienze (Primaria Duca d'Aosta)

---

1 - "Una stella speciale: il Sole" (classi quinte) - ottobre 2023 Gli alunni verranno accompagnati con l'autobus dalle insegnanti di classe all'osservatorio di Col Drusciè e da un membro dell'Associazione Astronomica di Cortina d'Ampezzo, che terrà una lezione. Gli alunni avranno la possibilità di osservare il Sole attraverso il telescopio solare. Obiettivi: apprendere semplici nozioni di geografia astronomica, imparare ad osservare ciò che ci circonda, conoscere il Sistema Solare, individuare le caratteristiche e la struttura del Sole. 2 - "Come sono fatti i denti?" (classi terze) - novembre 2022 Il laboratorio prevede un incontro unico di un'ora circa in cui l'Igienista Dentale, dott.ssa Monica Ciot, racconterà come è fatta la bocca e come si prendersene cura a casa. Durante la lezione verranno utilizzate delle schede illustrate. Obiettivi: sviluppare conoscenze su denti e bocca, imparando a cosa servono e come averne cura, educare futuri



adulti introducendo il concetto di prevenzione rendere gli alunni portatori di conoscenze e di buone pratiche all'interno del nucleo familiare attraverso il racconto. 3 - "Conosciamoci: il nostro corpo, una macchina perfetta". (classi quinte) - maggio 2023 Il programma di scienze della classe quinta prevede lo studio del corpo umano, dei diversi organi e apparati, incluso l'apparato riproduttore. Questo argomento verrà trattato dalla dott.ssa Sonia Alverà. Alle famiglie verrà chiesta l'autorizzazione affinché il loro figlio partecipi alla lezione. Obiettivi: saper descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso, acquisire le prime informazioni sulla riproduzione, conoscere se stessi e vivere la propria sessualità in maniera adeguata alla propria età, esporre quanto appreso con linguaggio appropriato. 4 - "FIABILAS" (classi quinte) - marzo 2023 Attività ludiche basate su un gioco in scatola strutturato dai volontari AVIS. L'operatore AVIS introdurrà gli alunni al gioco in scatola; i ragazzi, divisi in squadre, avanzeranno di casella in casella attraverso un percorso strutturato, rispondendo a domande, superando sfide e fermandosi di fronte ad imprevisti. Obiettivi: sensibilizzare gli alunni sui temi della cittadinanza attiva, della partecipazione e della solidarietà, offrire un'informazione corretta sulla realtà dell'associazione AVIS e sulla donazione del sangue, stimolare i ragazzi alla riflessione proattiva sull'importanza della solidarietà e del volontariato, aumentare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo, promuovere piccole scelte legate al cibo e ad alcuni comportamenti legati alla salute.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Rispetto della natura. (1) Consolidamento delle lezioni di scienze sul Sistema Solare. (1) Gli alunni conoscono l'apparato orale e sanno come prendersene cura. (2) Maggior consapevolezza del proprio corpo. (3) Rispetto di sé e degli altri. (3) Consolidamento delle lezioni di scienze sul funzionamento del corpo umano. (3) Rispetto del proprio corpo. (4) Maggior consapevolezza sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute. (4) Sensibilizzazione verso l'altro. (4) Consolidamento delle lezioni di scienze sull'apparato circolatorio. (4)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● Progetti sportivi (Primaria Vodo-Borca)

---

1- Sportivamente per tutte le classi: avviamento all'atletica e al basket con gli istruttori dell'Associazione Sportiva Vodo (atletica) e l'istruttore di Alberto Zandanel (pallacanestro)  
Obiettivi: migliorare la propria coordinazione e consolidare il movimento relativo al proprio corpo e alle sue parti attraverso attività che permettano l'utilizzo di vari schemi motori, anche combinati tra loro; stimolare negli alunni un senso di responsabilità e di rispetto delle regole. 2- Rotelle di classe per le classi terza, quarta e quinta: 3 lezioni di roller con gli istruttori dell'A.S.D Ski Team Antelao Obiettivi: Migliorare la coordinazione e la precisione nella gestione del movimento; Migliorare l'equilibrio e il controllo delle proprie azioni; Migliorare l'autonomia e l'autostima; Favorire l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere 3- Corso di fondo per tutte le classi: a 4 lezioni di sci presso la pista da fondo in località Fiames a Cortina con gli insegnanti di fondo della Scuola Sci di Fondo Dolomiti di Cortina Obiettivi: Favorire l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere; Conoscere alcuni sport invernali praticati nel nostro territorio; Conoscere le regole di comportamento in pista; Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; Organizzare le proprie condotte motorie coordinando schemi di movimento, nello spazio in relazione a sé e agli altri; Migliorare la coordinazione; Sviluppare l'equilibrio; Sviluppare le abilità di base; Migliorare la postura 4- Corso di avviamento al tennis per la classe quinta: 4 lezioni con l'istruttore Marco Masini



Obiettivi: Il corso si propone di stimolare ed ampliare il repertorio motorio dei bambini, mediante un approccio multilaterale ed attraverso il gioco. Nello specifico, esso avrà come obiettivo principale la conoscenza delle regole del tennis e dei fondamentali di questo sport: palleggio, servizio, volèe, dritto e rovescio. 5- Acquaticità per la pluriclasse prima/seconda: 5 lezioni di avviamento al nuoto presso la piscina Corte SPA di Borca di Cadore con l'istruttore Gioioso Francesco. Obiettivi: Favorire l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere; Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; Organizzare le proprie condotte motorie coordinando schemi di movimento, nello spazio in relazione a sé e agli altri e adattandolo alle nuove situazioni in acqua; Migliorare la coordinazione e la percezione di sé; Acquisire le abilità acquatiche (galleggiamento, scivolamento e spostamento).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Migliorare la coordinazione oculo manuale ed eseguire in maniera corretta schemi o sequenze motorie. Essere consapevoli del proprio corpo e di come muoversi nello spazio. Conoscere e applicare le regole relative alle varie discipline sportive proposte. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza di sé e degli altri Favorire l'inclusione e la socializzazione Promuovere la cultura del benessere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	pista da fondo

## ● Progetto "Le lanterne di San Martino" (Primaria Vodo-Borca)

In occasione della festività di San Martino, patrono della diocesi di Belluno/Feltre, gli alunni della scuola primaria di Vodo con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Vodo e San Vito costruiscono insieme delle lanterne utilizzando tecniche diverse. Le insegnanti spiegano il significato della festività e delle lanterne, anche attraverso il racconto di leggende o storie, poesie e canti. La sera dell'11 novembre i bambini che lo desiderano accompagnati dai propri genitori, partecipano alla fiaccolata organizzata nei dintorni del paese, che termina con una castagnata. Obiettivi: Favorire la collaborazione tra gli alunni; migliorare la socializzazione e l'inclusione; conoscere le tradizioni del nostro territorio; migliorare la motricità fine.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Risultati attesi

---

Migliorare la socializzazione e l'inclusione Migliorare il clima di classe e l'autostima dei bambini  
Creare interdipendenza positiva fra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Musica in...canto (Primaria Vodo-Borca)

---

Progetto rivolto a tutte le classi. Le attività proposte prevedono giochi di ascolto-riproduzione di suono, di melodie e di sequenze ritmiche. Inizialmente verranno proposti esercizi vocali atti all'acquisizione delle tecniche basilari del canto. Dato il periodo di svolgimento delle attività (novembre-dicembre), il repertorio dei canti sarà propriamente natalizio. Obiettivi: Esplorare diverse possibilità espressive della voce imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali o strumentali curando e sviluppando il senso del ritmo, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; potenziare le capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione e concentrazione; promuovere e sviluppare atteggiamenti di socializzazione e di inclusione attraverso l'espressione musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Attraverso le attività di canto corale/musica d'insieme (utilizzo dello strumentario Orff) i bambini potranno potenziare le loro conoscenze- abilità musicali (intonazione, equilibrio delle parti, suono, articolazione, interpretazione) e di socializzazione. Le finalità del progetto sono quelle di accrescere il senso di appartenenza al gruppo e di sviluppare la competenza sociale-civica e di espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto "Mani in pasta" (Primaria Vodo-Borca)

---

Progetto rivolto a tutte le classi. Laboratorio creativo di cucina con realizzazione di biscotti in riferimento a giornate particolari (Carnevale e Pasqua) Obiettivi: Ascoltare, leggere e comprendere le fasi del procedimento; accrescere le capacità di attenzione e concentrazione; interagire e cooperare con i compagni; rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri; stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire la socializzazione; sviluppare abilità motorie, di motricità fine, di coordinazione oculo-manuale; avvicinare alla conoscenza di testi diversi come i testi regolativi delle ricette.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Migliorare la socializzazione e l'inclusione; migliorare il clima di classe; conoscenza del testo regolativo; capacità di saper seguire un procedimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



## Progetto "Piante e fiori di montagna" (Primaria Vodo-Borca)

---

Progetto rivolto alle classi terza, quarta e quinta in collaborazione con i volontari CAI San Vito e Soccorso Alpino. Lezione teorica "Soccorso in montagna" (2 ore). Lezione teorica "Conoscenza flora di montagna" (2 ore). Uscita con attività di laboratorio nel territorio comunale di Vodo-Borca (3 ore) Obiettivi: Conoscenza della sicurezza in montagna, del territorio e della flora presente; conoscenza delle associazioni presenti nel territorio e del volontariato locale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Partecipazione attiva, acquisizione e potenziamento delle conoscenze relative alla sicurezza in montagna, al territorio, alla flora e al rispetto-salvaguardia dell'ambiente circostante.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetti sportivi (Primaria R. Pampanini)

---

1- Tutti in movimento per le classi prima, seconda, terza e quarta: 5 lezioni con l'istruttore Marco Masini Obiettivi: Attività che utilizzano gli schemi motori di base in situazioni diverse; esercizi e giochi di coordinazione; giochi di squadra e percorsi. 2- Rotelle in classe per la classe quinta : 2 lezioni con gli istruttori dell'A.S.D Ski Team Antelao Obiettivi: Migliorare la coordinazione e la precisione nella gestione del movimento; migliorare l'equilibrio e il controllo delle proprie azioni; migliorare l'autonomia e l'autostima; favorire l'inclusione e la socializzazione; promuovere la cultura del benessere. 3- Corso curriculare di avviamento al tennis per la classe quinta: il corso sarà costituito da tre lezioni, per un totale di cinque ore con l'istruttore Marco Masini. Obiettivi: conoscere le regole del tennis e dei fondamentali di questo sport: palleggio, servizio, volée, dritto e rovescio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Utilizzare e migliorare gli schemi motori di base Esercitare e sviluppare le capacità coordinative  
Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive della proposta di gioco-sport.  
Migliorare la socializzazione e l'inclusione Assumere comportamenti corretti per la sicurezza di sé e degli altri.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Viaggi d'istruzione (Primaria Vodo-Borca)

---

1- Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi Cesiomaggiore. Pluriclasse prima/seconda. Obiettivi: Conoscere i giochi e i mestieri di una volta; conoscere il delicato nesso tra ambiente, risorse e stile di vita dell'uomo; riconoscere ed utilizzare le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del recente passato; riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale; conoscere e comprendere l'importanza di un museo etnografico; migliorare la socializzazione e l'inclusione 2- Cornigian di Val di Zoldo- malga Pian de Levina. Mese di novembre: pluriclasse quarta/quinta Mese di aprile: pluriclasse prima/seconda e classe terza Obiettivi: Conoscere le attività di malga; sperimentare la trasformazione di materie prime in prodotti alimentari con apposite macchine; socializzare e condividere esperienze fuori dall'ambiente scolastico. 3- Cibiana, visita al laboratorio dell'apicoltore Christian Forte, smielatura e merenda con il miele. Pluriclasse prima/seconda e classe terza Obiettivi: Conoscere la società delle api, la loro organizzazione e il ruolo che hanno nel nostro ecosistema; conoscere la biologia e la morfologia delle api, conoscere l'utilizzo del miele; socializzare e condividere esperienze fuori dall'ambiente scuola. 4- Grotta di Vinigo. Classe terza. Obiettivi: Conoscere le tracce storiche del territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale; migliorare la socializzazione e l'inclusione. 5- Villa Buzzati a Belluno. Tutte le classi. Obiettivi: Conoscenza della villa; conoscenza della storia del giardino della villa e del particolare scenario della Val Belluna; orientamento con l'utilizzo di mappe; conoscenza di alcuni racconti e personaggi buzzatiani; produzione di un'opera d'arte che raffiguri i luoghi visitati.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Conoscenza delle realtà visitate. Sviluppo e potenziamento di un comportamento civilmente corretto. Potenziamento della responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Potenziamento dell' autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Capacità di leggere il patrimonio culturale artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● Progetto "A scuola nel bosco" (Primaria Vodo-Borca)

---

Progetto rivolto a tutte le classi. Il progetto prevede un'uscita didattica nel territorio di Vodo. Gli alunni sono accompagnati da esperti naturalisti e dai cacciatori della Riserva di Caccia di Vodo e Zoppè di Cadore in una passeggiata in località Zarzenà. Durante l'escursione, diversificata a seconda delle varie classi, gli esperti illustrano alcuni aspetti caratteristici del bosco e delle attività agro- silvo pastorali del nostro territorio; è prevista un'attività didattica di rappresentazione grafico-pittorica dei paesaggi naturalistici curata dall'artista Roberto Bianchi e



per concludere il pranzo offerto dalla Riserva di Caccia. Durante l'anno scolastico gli alunni lavoreranno su alcuni aspetti emersi durante l'uscita e a conclusione realizzeranno un elaborato riassuntivo degli argomenti affrontati. Obiettivi: Approfondire la conoscenza dell'ambiente in cui gli alunni vivono e dell'economia agro-silvo pastorale del nostro territorio; educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; favorire lo sviluppo del "pensiero scientifico": osservare, descrivere, porre domande e formulare ipotesi; rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante; ampliare la conoscenza e l'utilizzo di tecniche artistiche su supporti di vario tipo; favorire la collaborazione, la socializzazione e l'inclusione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti  
Conoscere il territorio in cui vivono e i sistemi economici di un tempo e di oggi legati al nostro ambiente  
Stimolare i rapporti intergenerazionali  
Migliorare la collaborazione e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe





Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Educazione Civica (Primaria R. Pampanini)

Aspettando al sicuro: rivolto a 15 alunni che prendono lo scuolabus, curato da 2 insegnanti interni. Il progetto dura per tutto l'anno scolastico, nello specifico dalle ore 13.00 alle ore 13.15 circa (comunque fino all'arrivo dello scuolabus). Obiettivi: partecipare in modo responsabile alla vita della comunità scolastica; rispettare i diversi ruoli, facendo riferimento alle indicazioni ricevute dagli insegnanti; collaborare con i compagni, docenti e personale scolastico; rispettare le regole comuni in diversi contesti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Saper vivere il tempo di attesa rispettando le regole in modo efficace e costruttivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Progetto Musica (Primaria R. Pampanini)

---

Cantando e suonando...si impara per tutte le classi : 10 ore a classi con gli Esperti esterni dell'Associazione Musicale Sanvitese: Agnese Molin e Lara Garlet. Obiettivi: Sviluppare una corretta vocalità; sviluppare la musicalità e il senso del ritmo; sviluppare la coordinazione adeguando il movimento del corpo al ritmo e alla melodia ascoltata; collaborare e rispettare gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Sviluppo di una corretta vocalità e musicalità Sviluppo del senso ritmico e della coordinazione  
Motivazione a collaborare con il gruppo per raggiungere obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto Teatro (Primaria R. Pampanini)

---

Piccoli attori crescono: rivolto a tutte le classi per un totale di 70 ore con l'esperto esterno

Martino Apollonio Obiettivi: condividere un'attività di gruppo; imparare ad immedesimarsi negli altri; condividere esperienze ed emozioni sviluppando l'empatia; rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali; familiarizzare con il gruppo dei pari scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Favorire la comunicazione e l'interpretazione in gruppo Imparare a conoscersi interiormente liberandosi dalle paure e dai condizionamenti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Viaggi d'istruzione (Primaria R. Pampanini)

---

1- Isole della laguna rivolta a tutte le classi - 26/04/2023 Obiettivi: conoscere l'ambiente fiume e laguna con navigazione di un breve tratto del fiume Sile; conoscere peculiarità artistiche della basilica di Santa Maria Assunta sull'isola di Torcello; conoscere le modalità di lavorazione del vetro sull'isola di Murano e visita a una fornace, esplorare l'isola di Burano. 2- Selva di Cadore- Museo Vittorio Cazzetta per la classe quarta Obiettivi: conoscere l'ecosistema montagna e il territorio circostante da un punto di vista storico, preistorico, scientifico e geografico anche con modalità laboratoriali proposte dalla gestione del Museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Sviluppare la capacità di leggere l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto d'Istituto "Io leggo perché"

Progetto rivolto alle scuole: Infanzia di San Vito, Primaria di Vodo, San Vito e Cortina, Secondaria di I grado di San Vito e Cortina. Iscrizione delle classi interessate al progetto nazionale "Io leggo perché" di promozione della lettura e di arricchimento delle biblioteche scolastiche Gemellaggio con la libreria "Sovilla" di Cortina. Attività di lettura animata nelle classi ed iniziative legate alla valorizzazione della lettura. Visita delle classi interessate alla libreria Sovilla. Letture animate nella scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde della scuola Primaria, con Federica De Col. Incontri-spettacolo, per le classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria e per la scuola Secondaria, con lo scrittore Luigi Dal Cin. Obiettivi: Stimolare nei bambini la capacità di ascoltare e di condividere le emozioni che le storie suscitano; stimolare il senso del ritmo, coordinare i movimenti e modulare i gesti per trovare un proprio modo di esprimersi. Incontrare un autore di libri per ragazzi, dialogare con lui, porgergli qualsiasi domanda; percepire la scrittura e la lettura come attività divertenti, oltre che formative; invogliare e motivare gli alunni alla scrittura e alla lettura; familiarizzare gli studenti con l'invenzione e la costruzione del racconto e del libro, sperimentando insieme, in modo giocoso e ironico, le varie possibili strade creative che conducono al testo narrativo; fornire le tecniche fondamentali per la scrittura di un testo narrativo efficace; stimolare la creatività, la curiosità e gli interessi personali specifici; favorire lo sviluppo dell'identità personale e della capacità di immaginazione autonoma; favorire la capacità di attenzione all'identità e alle capacità immaginative dell'altro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi



Incremento di interesse, curiosità e piacere nei confronti della lettura e del libro. Potenziamento della capacità di ascoltare con attenzione e interesse Potenziamento della funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Acquisizione di competenze narrative Produzione di libri e storie da parte degli alunni Incremento del patrimonio librario dei vari plessi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto "Impariamo con le scienze" (Primaria Vodo-Borca)

Realizzazione di un'aula laboratorio per le scienze. Strutturazione di un aula attraverso il posizionamento di mediatori didattici quali strumenti fisici (libri, riviste, dosatori, ampole, guanti, e quanto possa servire per i vari esperimenti, rendendola funzionale all'apprendimento delle scienze. Uscite nel territorio circostante la scuola per osservare e raccogliere elementi naturali. Obiettivi: Realizzare una didattica attiva che coinvolga pienamente gli studenti stimolando la loro partecipazione attiva e costruttiva; attuare esperienze e validi esperimenti; fruire dell'aula laboratorio con tutte le classi secondo un preciso orario settimanale; sviluppare e potenziare l'interesse e la motivazione; promuovere la metodologia scientifico-sperimentale; sviluppare la creatività, il senso critico e logico; potenziare, attraverso il metodo scientifico di indagine, il sistema induttivo e ipotetico deduttivo; condurre esperienze chimiche e biologiche per passare dal "sapere" al "saper fare".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Miglioramenti negli apprendimenti dei concetti di chimica, biologia e scienze della Terra;  
Ottimizzazione dei tempi da dedicare alle discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● Progetto Continuità Nido - Scuola dell' Infanzia (San Vito di Cadore)

---

Progettazione e attuazione di attività didattiche e laboratori che permettano la conoscenza, la comunicazione e lo scambio fra i bambini e fra operatori dell'Asilo Nido integrato e della Scuola dell'Infanzia, dal mese di dicembre fino al termine dell' a.s.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Favorire un sereno inserimento dei bambini che dall'Asilo Nido passano alla Scuola dell'infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto di psicomotricità relazionale "Nel mio corpo c'è un arcobaleno" (Scuola dell'Infanzia San Vito di Cadore)

---

Il progetto prevede lo sviluppo del gioco psicomotorio nei suoi tre aspetti principali: sensomotorio, simbolico e di socializzazione; sarà accompagnato da musiche e stimoli sonori e creativi e da alcuni materiali simbolici utili a far rispettare lo spazio personale di ogni bambino. Gli incontri previsti avverranno a cadenza settimanale, della durata minima di 45 minuti, destinati al gruppo dei "medi", a partire dalla metà del mese di novembre e fino alla fine del mese di maggio 2023.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





## Risultati attesi

---

Sviluppo di diverse aree di bisogni: IL SE' E L'ALTRO: il bisogno di autonomia, autostima, identità. IL CORPO ED IL MOVIMENTO, LA SALUTE: la consapevolezza corporea, le abilità motorie, l'espressività, la cura del corpo, la rielaborazione dell'affettività e delle emozioni attraverso il corpo ed il movimento. FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI: narrazione, descrizione, ascolto. ESPLORARE, CONOSCERE, PROGETTARE: sviluppare la fantasia, osservare per imparare, giocare e sperimentare le potenzialità del proprio corpo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● Progetto "Giochi sulla neve" (Scuola dell'Infanzia di San Vito di Cadore)

---

bambini delle tre sezioni verranno accompagnati in attività ludico- motorie libere e strutturate c/o il Parco Neve/Sole di S. Vito, volte all'avvicinamento alla neve e agli sport di scivolamento. Effettueranno inoltre dei percorsi all'interno del bosco per conoscere la flora e la fauna dell'ambiente montano, per un totale di due uscite per sezione, nel mese di gennaio 2023.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Rafforzamento autostima, incremento dello spirito di gruppo, presa coscienza del proprio corpo, sviluppo controllo motorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

parco Neve-Sole / San Vito di cadore

## ● Progetto di musica "Cantando e suonando...s'impara!" (Scuola dell'Infanzia di San Vito di Cadore)

---

Lezioni/esperienze di approccio all'ascolto e alla produzione musicale, al canto, al ritmo, per un totale di 7 ore da svolgersi indicativamente un giorno a settimana destinato ai bambini frequentanti l'ultimo anno. nei mesi di gennaio/febbraio 2023.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Potenziamento e aumento delle capacità di attenzione e ascolto. Sviluppo di capacità di collaborazione con il gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto lingua inglese "Give me five" (Scuola dell'Infanzia di San Vito di Cadore)

---

Approccio alla lingua inglese in età precoce in forma giocosa per facilitare l'apprendimento e la conoscenza di una seconda lingua come strumento di comunicazione, destinato ai bambini frequentanti l'ultimo anno, dal mese di febbraio al mese di maggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Comprensione e riproduzione di alcuni vocaboli, espressioni e semplici frasi della lingua inglese.  
- Miglioramento delle capacità di ascolto e comunicazione. - Potenziamento della motivazione e fiducia nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Uscite didattiche (Scuola dell' Infanzia di San Vito di Cadore)

---

1. "Castagnata" c/o Scuola Primaria S. Vito (attività di continuità per bambini frequentanti ultimo anno). 2. "Lanterne di S. Martino" c/o Scuola Primaria di Vodo (attività di continuità per bambini frequentanti ultimo anno). 3. Visita guidata alla fattoria didattica "Sanwido" (contemplata nella programmazione annuale sull'alimentazione). 4. Visita al panificio (contemplata nella programmazione annuale sull'alimentazione). 5. Visita guidata apicoltore Borca di C. (contemplata nella programmazione annuale sull'alimentazione). 6. Passeggiate per le vie del paese (Educazione civica)..

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Ampliare e sperimentare esperienze formative all'esterno dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Scuola attiva (Primaria e Infanzia Cibiana di Cadore)

---

Progettazione e attuazione di attività didattiche durante tutto l'a.s. che prevedono la condivisione di spazi, materiali e momenti significativi sia quotidiani, sia legati ad eventi/feste/ricorrenze, fra gli alunni della Scuola dell'infanzia e gli alunni della Scuola primaria di Cibiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Promuovere l'integrazione sociale, contrastare la discriminazione ed educare alla gestione dei conflitti. - Incrementare la motivazione degli alunni. - Favorire l'interdisciplinarietà. - Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. - Manifestare il senso di responsabilità. - Saper riconoscere quando è necessario intervenire per la cura degli altri, materiali a disposizione e dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto "Guadagnare salute" (Scuola dell'Infanzia di**



### San Vito di Cadore)

---

Progetto destinato alle famiglie per sostenere ed accompagnare i genitori nel loro ruolo educativo, realizzato in collaborazione con le insegnanti della Scuola dell'infanzia, le educatrici del Nido integrato e il servizio Consultorio dell'ULSS1 Dolomiti distretto di Belluno. Sono previsti degli incontri di gruppo con momenti di riflessione e confronto, al fine di sostenere i genitori nel loro compito relazionale ed educativo, quando i figli escono dal contesto familiare per entrare nel contesto di vita dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Accompagnare serenamente i genitori nel distacco al momento dell'inserimento all'asilo nido e alla scuola dell'Infanzia, sostenerli nel compito educativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Uscite didattiche (Primaria R. Pampanini)

---

1- uscita all' Azienda agricola "San Wido" di San Vito di Cadore per le classi prima e seconda , 23 novembre 2022 Obiettivi: conoscere la cultura, la tradizione e il lavoro dell'agricoltore; far conoscere animali, piante e fiori ; creare momenti di contatto diretto con il mondo rurale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Sviluppare la curiosità e la consapevolezza che la natura va rispettata Riconoscere flora e fauna degli ambienti visitati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





## ● Progetto: Madrelingua (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi").

---

La presenza del lettore madrelingua offre maggiori opportunità per gli alunni di sviluppare/consolidare la propria competenza linguistica per quanto riguarda le abilità di comprensione e produzione della lingua orale. Le attività didattiche proposte riguardano l'aspetto comunicativo e sono in linea con la programmazione curriculare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese, stimolare e sviluppare progressivamente la familiarità con la lingua straniera, migliorare le abilità audio-orali e la pronuncia, approfondire e consolidare le conoscenze linguistiche acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Progetto Astronomia (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi")

---

Il progetto ha lo scopo di appassionare gli studenti all'astronomia attraverso la scoperta di strutture dedicate sul territorio e attraverso l'osservazione diretta dei cieli della provincia. Gli allievi partecipano anche ai Campionati di Astronomia organizzati dal MI e dalla Società Astronomica Italiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Implementare lo studio dell'astronomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto: Corro Lontano Perché Mangio Sano (Scuola Secondaria di primo grado "Calvi")

---



Il progetto, organizzato dall'AULSS n. 1 Dolomiti, verte al miglioramento delle abitudini alimentari degli adolescenti e renderli consapevoli dell'impatto che le nuove tecnologie possono avere sulle loro scelte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza dell'impatto delle nuove tecnologie e della pubblicità sull'alimentazione dei ragazzi tramite un uso consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **Progetto: CLIL (Scuola Secondaria di primo grado "Calvi")**
-



Trattazione di alcuni argomenti, inerenti al programma, in lingua inglese, tedesca e ladina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Trattazione di leggende, fiabe e racconti popolari locali appartenenti al patrimonio ladino; realizzare un cartellone e un sito web con le varie parti della pianta in lingua inglese e tedesca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto: Prevenzione al bullismo (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi")

---

Incontro con la Polizia Postale della Questura di Belluno per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni favorendo la conoscenza del fenomeno, delle sue cause e caratteristiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto: Consapevolmente connessi (Scuola Secondaria di Primo Grado "Zardini")

---

Il progetto vuole promuovere una formazione al digitale, serena, divertente, consapevole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Acquisire maggiore consapevolezza di sé e dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto: Progettiamo l'Inclusione (Scuola Secondaria di Primo Grado)

---

Il progetto propone un percorso di formazione attiva sui temi dell'inclusione e dell'accessibilità del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Abbatte le barriere mentali, sociali, culturali per creare una società inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Progetto: Vivere la montagna in sicurezza (Scuola Secondaria di Primo Grado "Zardini")**

---

Il progetto si propone di insegnare ai ragazzi l'importanza della sicurezza in montagna sotto tutti gli aspetti sia d'inverno che d'estate.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Consapevolezza dei rischi e abilità nel saperli prevenire in ambito montano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto: Ascolta un po' (Scuola Secondaria di Primo Grado "Zardini")

---

Il progetto guida ad un ascolto consapevole della musica del passato e del presente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---





Saper apprezzare la musica attraverso un ascolto attento e consapevole.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetti sportivi (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi")

I progetti portano ad una maggiore consapevolezza del proprio corpo e avvicinano gli studenti alla conoscenza di alcuni sport quali: tennis, curling e arrampicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza di sé e stimolare l'intelligenza motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Uscite didattiche (Scuole Secondarie di Primo Grado "Zardini" e "Calvi")

---

Di anno in anno vengono proposte uscite didattiche volte a far conoscere il territorio e il patrimonio artistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Acquisire un comportamento civilmente corretto. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli. Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Saper leggere il patrimonio culturale artistico. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto: Sci di fondo (Primaria e Infanzia Cibiana)

Attività motoria (sci di fondo e pre-sciistica) per sviluppare al meglio un corretto e sano sviluppo psicofisico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico; favorire l' acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione; · favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell' equilibrio psico - fisico; · sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; · determinare un corretto approccio alla competizione; · soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

pista da sci di fondo

## ● Progetto: Io Coltivo dal seme alla pianta (Primaria e Infanzia Cibiana)

---

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.” La finalità è soprattutto quella di insegnare l'ecologia profonda ai bambini e ai ragazzi in età scolare, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi di come nascono i cibi vegetali. A contatto con l'orto, i bambini possono interiorizzare una serie di concetti e di abitudini sane ed ecologiche, per crescere meglio e vivere in maniera più naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; determinare un corretto approccio alla coltivazione e al rispetto della natura; determinare un corretto approccio all'uso delle verdure e ortaggi nell'alimentazione del bambino.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Strutture sportive

area esterna adibita a piccolo orto

## ● Viaggi di istruzione (Infanzia e Primaria Cibiana)

---

Navigazione sul Sile: visita alle isole di Murano-Burano- Torcello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Esperienza navigazione in battello, conoscenza delle isole della laguna veneta: Torcello-Burano-Murano, con la loro storia e con la lavorazione del vetro. Socializzazione e autonomia all'esterno della scuola. Approccio alla conoscenza della storia della Laguna Veneta e della Serenissima.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

### ● Progetto: Psicologa a scuola - Tutti gli Ordini di Scuola

Contribuire alla costruzione del dialogo educativo scuola- famiglia, garantire agli alunni e alle loro famiglie uno spazio di ascolto; porre attenzione all'aspetto emotivo, relazionale; favorire l'integrazione degli alunni; promuovere le competenze personali, relazionali e sociali degli studenti; incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Offrire uno spazio di accoglienza, orientamento e ascolto attivo, in un'ottica di promozione del benessere psicologico, relazionale e di prevenzione del disagio.

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● VERSO LE GREEN SKILL

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

---



Si prevede un' implementazione di attività di Educazione Civica e di cittadinanza digitale, legate alla sostenibilità e all' ambiente, all' educazione alimentare, alla salute e alla legalità.

La progettazione educativa e didattica sarà orientata alla responsabilizzazione ecologica.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Le iniziative formative saranno pianificate valutando anche le proposte della Green Community.

"RiGenerazione" è il termine scelto per il nuovo piano lanciato, ma cambiando approccio, passando dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione: non più resistere, ma imparare ad esistere in modo nuovo. Come si legge nella pagina web dedicata "mira a





rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Gli obiettivi che persegue il Piano sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell'insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei pilastri attraverso cui si articola il piano.

L'azione educativa e formativa della scuola deve trarre un nuovo vigore per la promozione del cambiamento attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri: il Piano RiGenerazione non è una sovrapposizione di intenti o di educazioni, ma è un piano trasversale che persegue le finalità dell'educazione civica, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità; esso esorta a suscitare forze profonde per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. Per le scuole il Piano offre un'occasione di equità sociale perché diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle relazioni e soprattutto delle persone, specie le più fragili.

La scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita.

Si tratta di dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a

più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale.

Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa,



articolata e

globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili.

Nei pilastri I Saperi e I Comportamenti è riconducibile tutta l'offerta formativa elaborata dall'Istituto, nel senso che

tutto il PTOF concorre alla realizzazione del processo di miglioramento messo in atto dalla scuola.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: NUOVI SPAZI:  
FLESSIBILITA' E INNOVAZIONE DEGLI  
SPAZI E DEGLI AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede la creazione di ambienti abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti e delle realtà in cui si realizzano, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Creazione dunque di spazi nuovi e alternativi per l'apprendimento, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche e alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio; dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Dunque alta flessibilità e



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovazione degli spazi .

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE: "NASTRO  
TRASPORTATORE" DI COMPETENZE  
DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, quindi il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza.

Il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Il digitale è infatti "nastro trasportatore", attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all'interno di ogni disciplina; è "alfabeto" del nostro tempo - al cui centro risiede il pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA E NUOVE  
TECNOLOGIE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In considerazione dell'uso sempre più diffuso degli strumenti digitali in ambito

didattico, si ritiene necessario continuare a promuovere corsi

che abbiano ad oggetto la didattica in rapporto alle nuove

tecnologie, e quindi la promozione di un uso della tecnologia sempre più come pratica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

comune, finalizzata ad arricchire la didattica quotidiana.

Nell' Istituto è stato costituito il TEAM PER L' INNOVAZIONE  
DIGITALE.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"CA' GIOIOSA" CIBIANA - BLAA81801D

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VITO D - BLAA81802E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte

quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della sfera della relazionalità, tocca i seguenti aspetti:

**CONVIVENZA CIVILE** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

**RISPETTO DELLE REGOLE** Seguire le regole di comportamento. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

**PARTECIPAZIONE** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con



gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

**RESPONSABILITA'** Assumersi piccole responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

**RELAZIONALITA'**

Riflettere, confrontarsi,

ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC CORTINA D'AMPEZZO - BLIC81800L

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte

quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.





## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

IN CALCE AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA SONO DECLINATE LE RUBRICHE VALUTATIVE UTILIZZATE DALLA SCUOLA PER LA FORMULAZIONE DELLA VALUTAZIONE TRASVERSALE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione della sfera della relazionalità, tocca i seguenti aspetti:

**CONVIVENZA CIVILE** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

**RISPETTO DELLE REGOLE** Seguire le regole di comportamento. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

**PARTECIPAZIONE** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

**RESPONSABILITA'** Assumersi piccole responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

**RELAZIONALITA'** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



L' Istituto Comprensivo mira allo sviluppo graduale della consapevolezza di sé come persona che vive in un ambiente di relazioni, fin dalla scuola dell'infanzia.

Osserva perciò nei bambini e nei ragazzi i seguenti indicatori:

- Partecipazione al gioco e al lavoro comune
- Contributi attivi e fattivi ai giochi, alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; ...
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
- Collaborazione con altri;
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Declina e definisce i criteri per la valutazione del comportamento, riunendo in una valutazione unica gli aspetti sopra descritti.

## **Allegato:**

regolamento\_bullismo\_cyberbullismo.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola



segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In particolare, ai fini del recupero delle carenze si organizzeranno attività di recupero/potenziamento in ore curricolari ed extracurricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti di potenziamento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica

motivazione:

- mancato sviluppo degli apprendimento, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e lavori di gruppo;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione ;
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli articoli 6 e 7 del D.L. n. 62/2017 integrano la precedente normativa introducendo alcune importanti novità:

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione



anche inferiore a 6/10. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"R. ZARDINI" CORTINA D'AMPEZZO - BLMM81801N

"P.F. CALVI" S. VITO DI CADORE - BLMM81802P

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze degli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno. La valutazione deve partire dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

IN CALCE AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA SONO DECLINATE LE RUBRICHE VALUTATIVE UTILIZZATE DALLA SCUOLA PER LA FORMULAZIONE DELLA VALUTAZIONE TRASVERSALE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

#### **Allegato:**

Curricolo Educazione Civica IC Cortina d'Ampezzo.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. L'Istituto Comprensivo mira allo sviluppo graduale della consapevolezza di sé come persona che vive in un ambiente di relazioni, fin dalla scuola dell'infanzia.

Osserva perciò nei bambini e nei ragazzi i seguenti indicatori:

- Partecipazione al gioco e al lavoro comune
- Contributi attivi e fattivi ai giochi, alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; ...
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
- Collaborazione con altri;
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, rappresentanza;  
Assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Declina e definisce i criteri per la valutazione del comportamento, riunendo in una valutazione unica gli aspetti sopra descritti.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



## successiva

In presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, la Scuola segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In particolare, ai fini del recupero delle carenze si organizzeranno attività di recupero/potenziamento in ore curricolari ed extracurricolari, attraverso specifici progetti o col supporto dei docenti di potenziamento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica

motivazione:

- mancato sviluppo degli apprendimenti, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e lavori di gruppo;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione ;
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del D.L. n. 62/2017 integrano la precedente normativa introducendo alcune importanti novità:

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata



motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CIBIANA DI CADORE - BLEE81801P

VODO DI CADORE - BLEE81802Q

SAN VITO DI CADORE - BLEE81803R

DUCA D'AOSTA - BLEE81804T

### **Criteri di valutazione comuni**

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'a.s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato



osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento

appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare quattro dimensioni o criteri : a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto

autonomo. **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. **In via di prima acquisizione:**

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.





## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente di ciascun team valuta il percorso di crescita culturale e di cittadinanza dei singoli studenti attraverso tipologie diverse di verifica relative agli argomenti trattati (e desunti dal curriculum redatto dalla scuola a tale scopo e allegato al presente PTOF). In fase di valutazione intermedia e finale concorderanno il livello complessivo raggiunto da ciascun alunno.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

L'Istituto Comprensivo mira allo sviluppo graduale della consapevolezza di sé come persona che vive in un ambiente di relazioni, fin dalla scuola dell'infanzia. Osserva perciò nei bambini e nei ragazzi i seguenti indicatori:

- Partecipazione al gioco e al lavoro comune
- Contributi attivi e fattivi ai giochi, alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; ...
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
- Collaborazione con altri;
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Declina e definisce i criteri per la valutazione del comportamento, riunendo in una valutazione unica



gli aspetti sopra descritti.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Vengono attivati incontri precedenti l'inizio della scuola per raccogliere per tempo tutte le informazioni utili a favorire l'inclusione degli studenti con BES. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto in collaborazione con la famiglia e gli operatori socio-sanitari. Si organizzano tutte le risorse (insegnanti di classe, insegnante di sostegno) e i materiali (sussidi didattici, computer, testi facilitati), ai fini della realizzazione del Piano. L'integrazione nel gruppo -classe è affidata a tutto il gruppo docente che mette in atto situazioni organizzative e relazionali (attività individualizzate, a piccoli gruppi, di tutoraggio) capaci di favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, sociali ed affettivi. Nell'Istituto funzionano appositi gruppi di lavoro, il GLI-GLHO, con lo scopo di migliorare l'inclusione in generale e di monitorare costantemente le situazioni. Vista la presenza, sempre più numerosa, di studenti stranieri, con DSA e altri BES, la scuola ha individuato delle figure con incarico specifico, oltre a un docente con Funzione Strumentale area disabilità; vengono attivati percorsi scolastici personalizzati e piani di potenziamento.

##### Punti di debolezza:

Qualche problematicità può essere registrata con le famiglie degli alunni di origine straniera, o in situazione di svantaggio economico o sociale, per cause che si riferiscono ai diversi contesti di origine. Si tratta, spesso, di persone difficili da approcciare, diffidenti o poco interessate a collaborare nei processi di aiuto e di integrazione messi in atto dalla scuola.

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Piano per la didattica digitale integrata

### Obiettivi

Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento degli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicate nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, realizzando così un'esperienza educativa distribuita e collaborativa e chi valorizza la natura sociale della conoscenza;

contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;

favorire una costruzione di significati di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;

privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante;

mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

### **Allegati:**



Piano scolastico per la DDI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p><b>Collaboratore del DS</b></p>	<p>Collaborazione con il DS e con i coordinatori di sede nelle seguenti funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- organizzazione generale della scuola e gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi dei docenti , con ri-adattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni dei docenti, registrazione di eventuali ore eccedenti;</li><li>- sostituzione dei docenti assenti , concessione di permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;</li><li>-accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;</li><li>-controllo del registro firme del personale docente;</li><li>-organizzazione e gestione dei Coordinamenti di sede , dei Consigli di classe e degli Scrutini;</li><li>-attuazione delle norme regolamentari della</li></ul>
------------------------------------	--





didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;

- contatti con le famiglie degli alunni;
- compartecipazione alle riunioni di staff;
- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- collaborazione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- supporto al lavoro del D.S.;
- sostituzione del D.S.;
- applicazione del regolamento Anti-Covid-19;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al Direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
- coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;



- collaborazione alla stesura dell'orario scolastico;
- collaborazione con gli uffici amministrativi;
- cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo;
- collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- documenti di valutazione degli alunni;
- rilascio dei libretti delle giustificazioni;
- richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

Le figure attivate si occupano di:



<b>Funzioni strumentali</b>	AREA 1- PTOF AREA 2- DISABILITA' AREA 3- DIGITALE
<b>Responsabili di plesso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Partecipare agli incontri dello staff del D.S.</li><li>2. Organizzare la sostituzione dei colleghi assenti</li><li>3. Curare relazioni e comunicazioni con docenti del plesso e segreteria</li><li>4. Gestire le comunicazioni dall'Ufficio e per l' Ufficio mediante informazione delle delibere degli OO.CC. ( albo) , verificare la lettura delle circolari e il rispetto delle scadenze, pubblicizzare la posta ricevuta, agire da promemoria per i colleghi per adempimenti, compilazione modulistica, verificare la presa visione delle comunicazioni rivolte agli alunni, supportare i docenti neo-assunti (comunicare loro orari, calendario riunioni, informazioni L626/94, DLSS 81/08, privacy 196/03, dare informazioni sugli alunni diversamente abili, ...)</li><li>5. Curare continuità ed orientamento, in relazione con gli altri ordini di scuola, programmando incontri con docenti e genitori. Presentare gli alunni alla scuola successiva.</li></ol>



6. Gestire la procedura di adozione dei libri di testo.
7. Proporre acquisto di materiali e sussidi
8. Concedere permessi di uscita anticipata e giustificare ritardi degli alunni.
9. Per la sicurezza: curare la documentazione DVR e Piani di Evacuazione del plesso.
10. Assumere il ruolo di Preposto alla Sicurezza .
11. Organizzare ed effettuare prove di evacuazione , con trasmissione del verbale e delle schede all'RSPP.
12. Formare/ informare gli alunni.
13. Segnalare situazioni e comportamenti a rischio.
14. Individuare personale da formare.
15. Rivedere e migliorare il piano di evacuazione.



	<p>16. Diffondere e conservare il Piano di Emergenza e il DVR.</p> <p>17. Partecipare agli incontri della commissione sicurezza.</p> <p>18. Responsabile Primo Soccorso.</p> <p>19. Organizzare l'orario provvisorio delle lezioni, fino al completamento delle nomine e all'avvio dell'orario definitivo delle classi</p> <p>20. Delegato al controllo dei green pass dei docenti.</p>
--	---



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri  
Quadrimestri  
La valutazione è quadrimestrale alla scuola primaria e suddivisa in trimestre e pentamestre alla secondaria di I grado.

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	2 docenti con semiesonero (10 ore) con incarichi di tipo organizzativo-progettuali (vedere organigramma al punto 1).	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali assegnate dal CDU sono 3, 2 a singoli docenti (la prima dedicata alla disabilità, la seconda alla gestione organizzativa degli strumenti digitali Argo e Google Suite) ed una terza assegnata al gruppo di lavoro che si occupa dell'aggiornamento del PTOF.	3
Responsabile di plesso	Docenti incaricati della gestione organizzativa dei plessi (vedere organigramma al punto 1).	8
Animatore digitale	E' stato individuato un animatore digitale, dedicato alla progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1



Docente specialista di educazione motoria	Presente da quest'anno un docente specialista di ed. motoria per le 5 classi quinte dei plessi più grandi.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Presente un docente coordinatore delle proposte mirate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europee.	1
Referente DSA e BES.	Sono presenti due docenti, referenti per i disturbi specifici di apprendimento e per i bisogni educativi speciali, che sostengono i colleghi nella gestione burocratica delle pratiche ad essi collegate e che forniscono supporto ed aiuto per la progettazione personalizzata dei curricula dedicati.	2
Responsabili biblioteca magistrale.	Il Comune di Cortina ha da sempre finanziato l'acquisto di testi di didattica, metodologia, inclusione, ecc dedicati al personale docente, che vengono gestiti e messi a disposizione dei colleghi di tutto l'IC da 2 maestri con apposito incarico.	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente di potenziamento collabora alla gestione quotidiana delle classi, cooperando all'azione educativo-didattica dei docenti titolari. di cattedra Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento
- supplenza

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria

docenti di potenziamento collaborano con i docenti titolari di posto comune secondo 3 diverse linee di azione: 1) copertura del semi esonero di uno dei due collaboratori del DS; divisione della classe quarta del plesso di San Vito in due sottogruppi in relazione al contesto di gruppo, particolarmente impegnativo; azione mista di didattica delle discipline e attività di potenziamento per piccoli gruppi e/o di compresenza con docente di classe a supporto di alunni plus dotati o in difficoltà scolastica  
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • supplenza  
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- supplenza

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Docente di potenziamento: attività di appoggio alla didattica e/o di supplenza ove necessario.  
Impiegato in attività di:

1





Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- supplenza



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è reggente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=11ef1e1f02534c01b6dde12f44d22bb8](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=11ef1e1f02534c01b6dde12f44d22bb8)

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccortina.edu.it/> Google suite, con classroom e app dedicate <https://classroom.google.com/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 9

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

RETE DI AMBITO TERRITORIALE DESTINATA AL COORDINAMENTO DELLA FORMAZIONE DI AMBITO

### Denominazione della rete: RETE SCUOLE MONTAGNA VENETA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Si tratta di una rete verticale, che raccoglie tutti i gradi e Ordini di Scuola, con la finalità di contrastare l'abbandono delle zone di montagna, anche attraverso opportune azioni di orientamento personale e scolastico.

## Denominazione della rete: RETE RESIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete per la Sicurezza nelle Scuole di Belluno.

## Denominazione della rete: RETE CTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

RETE PER L' INCLUSIONE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI BELLUNO, SEZIONE ALTO CADORE



## Denominazione della rete: **RETE INFANZIA: SISTEMA INTEGRATO 0-6**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

Con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, sono state adottate le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, elaborate dalla [Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione](#), istituita ai sensi dell'articolo 10 del [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65](#).



## Denominazione della rete: RETE DPO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione per docenti neoassunti in anno di formazione e di prova.

---

I docenti neo-assunti vengono formati presso la sede di ambito, Liceo "Fermi", Pieve di Cadore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione di Istituto per diversi Ordini di Scuola.

---

Rispondendo alla rilevazione dei bisogni formativi proposta al collegio dei docenti nel giugno 2022, si porta al CDU l'approvazione del piano di formazione 2022-23 così delineato: -Scuola per l'Infanzia: coding e pensiero computazionale . -Scuola primaria: la gestione del comportamento-problema a scuola. -Scuola secondaria primo grado: nell'ottica di avvicinamento delle scuole secondarie di primo grado con gli istituti di istruzione secondaria, si intende proporre una formazione mirata alla progettazione del curricolo verticale, considerando anche attività progettuali di tipo fablab e didattiche innovative, in sincronia con quanto proposto ai docenti dell' OmniComprensivo Valboite; si punterà ad una valutazione formativa ed a una didattica per competenze, che sostituiscano la tradizionale valutazione sommativa e la didattica curricolare di tipo frontale. Risulta importante





favorire un percorso omogeneo e in continuità verticale che si sviluppi dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola primaria, che si concretizzi nella scuola secondaria di primo e secondo grado in modo strutturato e pianificato. Attuare iniziative di formazione congiunta è una modalità funzionale, a garanzia di uno sviluppo armonico e coerente del percorso disciplinare e formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti.
-------------	--------

Modalità di lavoro	• Attività diversificate.
--------------------	---------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Approfondimento

---

### PROGETTO ERASMUS-DOCENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO E PRIMARIA

Il progetto fa riferimento al progetto presentato dall' IC di Ponte nelle Alpi Progetto ERASMUS+ KA101 – Mobilità dello Staff della scuola "Nuovi spazi di apprendimento" codice 2020-1-IT02-KA101-078417, approvato e autorizzato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE con nota prot. n. 20283 del 14.07.2020.

Si compone di tre fasi principali:



□ una fase di preparazione in cui attraverso un corso in lingua inglese si acquisiranno competenze linguistiche, culturali ed inoltre si avrà a disposizione un risk plane utile per fronteggiare eventuali imprevisti; il corso si svolgerà in modalità telematica nelle prime settimane di settembre;

□ la visita ad un Istituto scolastico tra quelli aderenti all'iniziativa e convenzionati (tra cui probabilmente una scuola a Saragozza-Spagna; una scuola a Monaco- Germania o una scuola a Graz - Austria); le visite si svolgeranno nel mese di ottobre 2022 (indicativamente dal 9 al 16 ottobre per Saragozza) e nel mese di febbraio 2023 per Monaco;

□ una terza fase di divulgazione che comprende il trasferimento delle competenze acquisite dai docenti durante la mobilità e coinvolge attivamente i partecipanti in un processo di disseminazione/propagazione.

#### Obiettivi

Il progetto si propone di valorizzare le esperienze maturate all'interno dei tre istituti consorziati, per individuare nel contesto



europeo nuove opportunità di formazione professionale che possano rispondere ai bisogni condivisi ed ampliare l'offerta formativa del territorio, di incrementare le proprie competenze nell'ambito dell'inclusione e della didattica integrata con le tecnologie digitali.

#### Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze nell'utilizzo di metodologie innovative e strategie anche digitali per una didattica più inclusiva.

#### Destinatari

Docenti dell'Istituto che hanno partecipato al bando pubblicato dall'IC di Ponte nelle Alpi in data 17 febbraio 2022 con Prot. n. 939.

Periodo di realizzazione : a.s. 2022-2023.



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale ATA.

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE RE.SI.S

### Approfondimento

---

La mancanza di personale amministrativo, assunto a tempo indeterminato, rende l'organizzazione di corsi di formazione, inerenti la "Segreteria digitale", poco funzionale ad una ricaduta a lungo termine per l'Istituto .